



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-301.0.0.-40

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di Giugno il sottoscritto Pasini Marco in qualita' di dirigente di Municipio - Centro Est, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE DEL BANDO PER INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLA "CASA DI QUARTIERE DEL LAGACCIO" IN VIA DEL LAGACCIO, CIV. 41 - SITUATO ALL'INTERNO DELLA EX CASERMA GAVOGLIO -

Adottata il 15/06/2020
Esecutiva dal 15/06/2020

15/06/2020	PASINI MARCO
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-301.0.0.-40

OGGETTO APPROVAZIONE DEL BANDO PER INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLA “CASA DI QUARTIERE DEL LAGACCIO” IN VIA DEL LAGACCIO, CIV. 41 - SITUATO ALL’INTERNO DELLA EX CASERMA GAVOGLIO –

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO CENTRO EST

Visti:

- Il D.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’art. 17, c.5 inerente le forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei comuni con più di 300.000 abitanti;
 - il vigente Statuto del Comune di Genova approvato con deliberazione C.C. n.72/12.06.2000, ed in particolare gli artt. 60, 77 e 80;
 - il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 06.02.2007 ed in particolare gli art. 50, 56 e 57 inerenti le funzioni attribuite ai Municipi e le competenze della Giunta Municipale;
 - Il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 4/3/1996, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.01.2018 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali;
 - Il Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, aggiornato con deliberazione Giunta Comunale n. n. 40 del 06/03/2018, ed in particolare il Titolo III “Funzioni di direzione dell’Ente”;
 - la deliberazione del C.C. n. 11 del 26.02.2020 di approvazione dei documenti previsionali e programmatici 2020-2022;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 61/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
- Richiamato il Provvedimento del Sindaco n.ord. – 2019- 410 del 13/12/2019 avente ad oggetto “Conferimento di incarico di Direttore del Municipio I Centro Est con decorrenza 13.12.2019, sino al 31.12.2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la nomina del PO Servizi al Cittadino – Area Amministrativa Dott.ssa Noemi Ridolfi, quale Responsabile Unico del Provvedimento;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Municipale n. 16 del 02/06/2020 veniva approvato il Bando per l'individuazione del Gestore della "Casa di Quartiere del Lagaccio", in Via del Lagaccio, civ. 41 – situato all'interno della ex Caserma Gavoglio ;

Ritenuto, pertanto, procedere all'approvazione del suddetto Bando che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Valutato che a oggi, con la graduale ripartenza delle attività economiche, produttive, ricreative, culturali e sportive, bloccate dall'emergenza sanitaria e di ordine pubblico dovuta alla pandemia di corona virus, è opportuno proseguire nell'iter di pubblicazione del bando in questione;

Considerato che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che l'assegnazione dei contributi e i relativi impegni di spesa sono demandati a successivo provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

- 1) di approvare il "Bando per l'individuazione del Gestore della "Casa di Quartiere del Lagaccio", in Via del Lagaccio, civ. 41 – situato all'interno della ex Caserma Gavoglio", che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in esecuzione di quanto deliberato dalla Giunta del Municipio I – Centro Est, con D.G.M. n. n. 16 del 02 /06/2020;
- 2) dare atto che i concorrenti dovranno tener conto, nella predisposizione, nonché, qualora assegnatari in qualità di Gestori, nell'esecuzione delle iniziative/progetti, del rispetto, sotto la loro totale ed esclusiva responsabilità, di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di contrasto al covid 19;
- 3) di procedere alla pubblicizzazione del suddetto bando secondo le modalità previste dall'Ente.
- 4) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dall'art. 49, c. 1 D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dott. Marco Pasini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



MUNICIPIO I CENTRO EST

BANDO PER INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLA “CASA DI QUARTIERE DEL LAGACCIO” IN VIA DEL LAGACCIO, CIV. 41 - SITUATO ALL’INTERNO DELLA EX CASERMA GAVOGLIO –

Con Determinazione n. ... del 2020 è stata disposta l’approvazione del presente bando per l’individuazione del gestore della “Casa di Quartiere Lagaccio” in Via del Lagaccio, 41 – situato all’interno della ex Caserma Gavoglio -

Articolo 1 Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l’individuazione della Rete che sarà incaricata dalla Civica Amministrazione - Municipio I Centro Est, attraverso specifica Convenzione, della gestione della “Casa di Quartiere del Lagaccio”.

Articolo 2 Localizzazione dell’intervento

La sede di “Casa di Quartiere del Lagaccio” è ubicata in Via del Lagaccio, 41 - situato all’interno della ex Caserma Gavoglio.

Articolo 3 Descrizione generale dell’azione progettuale all’interno della casa di quartiere

La “Casa di Quartiere del Lagaccio” si individua come centro fruibile dal territorio e per le istanze da esso espresse. I locali di proprietà comunale sono concessi per il perseguimento diretto dei fini sociali, educativi, culturali, ludico ricreativi, di tutela ambientale e protezione civile da parte degli assegnatari.

La “Casa di Quartiere del Lagaccio” è uno spazio fruibile dai cittadini ed è destinato ad ospitare, in particolare, le seguenti attività:

1. attivazione di animazione territoriale, laboratori, sportelli, in collaborazione con i soggetti operanti sul territorio, rivolti alle differenti necessità e fasce d’età della popolazione;
2. organizzazione di mostre, esposizioni, reading, presentazioni, tavole rotonde e dibattiti;

L'uso della "Casa di Quartiere del Lagaccio" dovrà essere altresì garantito per le seguenti attività:

- riunioni, assemblee e incontri a tema promossi dalle associazioni partner di rete e/o da altre realtà significative sul territorio;
- iniziative diverse in collaborazione e collegamento con progetti e azioni promossi dal Municipio I Centro Est.

Articolo 4

Descrizione generale dell'azione sul piazzale interno denominato "Piazza Italia"

L'area pubblica denominata "Piazza Italia" dovrà essere aperta nella settimana, dalle 8.00 di mattina, alle ore 18.30 del pomeriggio.

I soggetti vincitori del presente bando, attraverso specifica Convenzione, dovranno garantire l'apertura e la chiusura dell'area pubblica denominata "Piazza Italia", nonché la manutenzione delle aree verdi presenti.

L'utilizzo della suddetta area pubblica per eventi, attività, spettacoli o altre iniziative dovrà essere rispettoso di quanto previsto dalla autorizzazione preventiva – nota rilasciata dal Segretario Generale per la Liguria n. 4514 del 16/07/2015 e la nota n. 613 del 27/01/2015 rilasciata dalla competente Direzione Regionale del Ministero dei Beni Culturali e Paesaggistici – e non sarà ad uso esclusivo dei soggetti vincitori del Bando.

L'utilizzo dell'area pubblica, per l' iniziative sopra indicate, dovrà inoltre adempiere alle "Misure di sicurezza in occasione di manifestazioni" contenute nella Circolare del Ministero degli Interni – Prefettura Genova – Gabinetto, n. prot.0034965 del 14/06/2017 per gli aspetti di *safety e security* ; Resta fermo che per ogni intervento, ivi compreso la manutenzione e la messa in sicurezza, che modifichi l'assetto degli spazi e dei manufatti, dovrà essere comunque richiesta apposita autorizzazione alla Direzione sopraindicata tramite il Municipio Centro Est.

Nel caso in cui il Soggetto gestore della Rete intenda organizzare manifestazioni occasionali anche carattere commerciale sul piazzale interno denominato Piazza Italia è tenuto a corrispondere al Comune le tariffe di occupazione suolo secondo quanto stabilito dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26/04/2000, e successive modifiche ";

Articolo 5

Regolamentazione del transito dei mezzi militari nel cortile interno denominato "Piazza Italia"

Il soggetto gestore vincitore del presente bando dovrà farsi carico di applicare, nel caso di richiesta della Marina Militare, il protocollo d'intesa volto alla regolamentazione del transito dei mezzi militari nel cortile "Piazza Italia" dell'ex Caserma. *Tale protocollo è allegato al presente bando* e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 6

Obiettivi dell'azione progettuale

La "Casa di Quartiere del Lagaccio" dovrà essere riferimento identitario e fisico inteso come luogo utilizzato dai residenti di ogni fascia di età, nonché luogo aperto alla città.

La "Casa di Quartiere del Lagaccio", dovrà promuovere sia all'interno dei locali, che sul piazzale interno denominato "Piazza Italia" la più ampia presenza di attività che dovranno essere organizzate e strutturate nel tempo, in particolare con finalità di aggregazione sociale, educativa, culturale, ludico ricreativa, di tutela ambientale e protezione civile.

Articolo 7

Vincoli di utilizzo

La Casa di Quartiere non potrà essere utilizzata per attività svolte a favore o contro partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali e/o liste, e/o gruppi ed essi collegati, né con finalità di propaganda politica, da associazioni con fini di lucro, da soggetti che svolgono attività commerciali; dovrà essere accogliente e al suo interno non saranno consentiti atti discriminatori verso le "diversità" in genere e verso le differenti opinioni, nel rispetto dei valori democratici e costituzionali.

Articolo 8

Soggetti esclusi dalla partecipazione alla rete

I soggetti i cui statuti e/o atti costitutivi che non prevedano criteri democratici di elettività e temporaneità delle cariche ricoperte dal legale rappresentante e dagli amministratori;

I soggetti che, nell'ultimo triennio, sono stati sanzionati per vendita di alcolici a minori e/o spaccio di sostanze stupefacenti;

I soggetti che hanno installato o hanno presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18.06.1931 n. 773 e s.m.i (T.U.L.P.S.) nella propria sede o che comunque incoraggino il gioco con vincite di denaro;

I soggetti che hanno subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario;

I soggetti che hanno debiti o liti pendenti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo.

Articolo 9

Durata del progetto

Il progetto dovrà essere avviato alla stipula della Convenzione tra la Civica Amministrazione – Municipio I Centro Est e il Soggetto gestore della Rete della "Casa di Quartiere del Lagaccio", individuato a conclusione delle procedure di selezione di cui al presente bando.

Il progetto dovrà garantire una durata di tre anni.

Articolo 10

Soggetti ammissibili

Il presente Bando è rivolto alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni e agli enti di promozione sociale, agli organismi della cooperazione, alle cooperative sociali, alle fondazioni, agli enti di patronato e altri soggetti privati non a scopo di lucro.

I Soggetti partecipanti (anche di secondo livello), riuniti in Rete, dovranno individuare il Soggetto gestore della Rete e allegare le relative sottoscrizioni d'impegno nei suoi confronti.

Il Soggetto gestore della Rete avrà funzioni di facilitatore e coordinatore della Rete e curerà tutti gli aspetti organizzativi e di comunicazione con la Rete medesima, mantenendo un costante rapporto con il Municipio I Centro Est. Il Municipio si avvarrà del Soggetto gestore della Rete per le funzioni sopra indicate, fermo restando le necessarie comunicazioni che riterrà di effettuare direttamente ai Componenti del Comitato di Gestione.

I Soggetti della Rete si impegnano ad assumere come propri gli obiettivi e le azioni e di attuare il programma delle iniziative previste.

Ai fini dell'ammissione alla gara, il Soggetto gestore della Rete dovrà redigere l'apposito modello – (**Allegato A**) e i singoli Soggetti partecipanti alla Rete dovranno redigere l'apposito Modello (**Allegato B**), parte integrante del presente bando, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta.

Articolo 11

Modalità di presentazione del progetto

Il progetto, redatto utilizzando lo schema allegato (**Allegato A**) e (**Allegato B**), implementato della documentazione richiesta sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Soggetto gestore della Rete, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo - Comune di Genova –Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10, sulla busta dovrà essere riportato, oltre al mittente e al destinatario anche la seguente dicitura – **“BANDO PER L' INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLA “CASA DI QUARTIERE LAGACCIO” IN VIA DEL LAGACCIO, 41, SITUATO ALL' INTERNO DELLA EX CASERMA GAVOGLIO** e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- per raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Genova –Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10, 1° piano;
- recapitata a mano: Comune di Genova –Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10, 1° piano.

La domanda dovrà pervenire, in tutti i casi, a pena di esclusione, **entro le ore 12 del giorno lunedì 06 LUGLIO anno 2020.**

Al fine del rispetto di detto termine perentorio di scadenza farà fede, esclusivamente, la data di arrivo apposta sul plico dal Protocollo del Comune di Genova.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il bando, comprensivo degli allegati, potrà essere scaricato dal sito del Municipio (<https://www.comune.genova.it> →Municipio I Centro Est → servizi → Bandi e Gare Municipio.

Articolo 12

Articolazione progettuale

Il progetto di cui al precedente Articolo 11 dovrà essere redatto, a pena di esclusione, secondo l'apposito modello predisposto **(allegato A)** e dovrà contenere:

- 1 Individuazione del Soggetto capofila di cui al precedente articolo 10
 - a) la descrizione del progetto declinato nelle attività che, concretamente, si intendono realizzare all'interno dei locali e nell' area pubblica denominata "Piazza Italia" della Casa di Quartiere;
 - b) le modalità individuate per la realizzazione delle attività attraverso la sinergia tra i diversi soggetti proponenti;
 - c) la dimostrazione della capacità organizzativa intendendo con essa la predisposizione di:
 - pianificazione dell'uso degli spazi interni ed esterni;
 - crono programma delle diverse attività;
 - monitoraggio ed autovalutazione periodica;
 - d) le strategie di comunicazione finalizzate al sostegno del progetto allo scopo di promuovere la "Casa di Quartiere del Lagaccio" sul territorio municipale;
 - e) il programma dettagliato che fornisca adeguata garanzia della copertura finanziaria delle iniziative, che tengano conto, in caso di non completa gratuità delle proposte, di tariffe calmierate e di possibili inserimenti gratuiti per minori in situazioni di disagio socio – economico;
 - f) la descrizione delle singole attività ed il soggetto proponente **(allegato B)**;
 - g) copia dell' atto costitutivo e dello Statuto dei singoli soggetti aderenti alla Rete.

Ai fini dell'ammissione alla gara, tutti i Soggetti partecipanti alla rete, dovranno redigere lo schema **(allegato B)** debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta.

Articolo 13

Istruttoria delle domande, criteri di valutazione e priorità

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta, verranno esaminati secondo l'ordine cronologico di ricezione.

I soggetti richiedenti sono tenuti a rispondere entro 7 giorni solari dalla data di ricevimento ad ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di integrazioni alla domanda da parte del Municipio, pena la decadenza della domanda.

La valutazione dei progetti verrà effettuata sulla base di criteri di valutazione sotto elencati:

CRITERI RISPETTO ALLA QUALITÀ DELLE AZIONI DA REALIZZARE

- a – la composizione della rete e il numero di Soggetti partecipanti alla rete **(da 0 a 10 punti)**;
- b - radicamento sul territorio municipale dei Soggetti partecipanti alla rete **(da 0 a 6 punti)**;

c - qualità del progetto, tipologia delle attività proposte, capacità di risposta alle diverse necessità della popolazione del quartiere e fasce di età dei fruitori **(da 0 a 8 punti)**;

d - capacità e modalità organizzative strutturate attraverso la pianificazione delle attività **(da 0 a 10 punti)**;

e - sostenibilità tecnica ed economica delle attività, anche attraverso l'individuazione di quote sociali, di risorse esterne e di iniziative di autofinanziamento **(da 0 a 6 punti)**;

Il punteggio massimo sarà 40.

Il punteggio minimo, il cui raggiungimento è indispensabile per la valutazione positiva del progetto, è di 10 punti su 40.

Sarà vincitore del bando il progetto, tra quelli valutati positivamente, che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma di ciascuno dei punteggi conseguiti negli item sopra individuati.

La procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di un solo progetto.

Il Municipio Centro Est si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora non ritenga soddisfacente, dal punto qualitativo, il progetto o i progetti ricevuti.

Articolo 14 Obblighi del beneficiario

Il beneficiario dovrà tener conto, nella gestione della Casa di Quartiere del Lagaccio, civico 41, nella predisposizione delle iniziative/progetti, nel dare esecuzione a tali iniziative/progetti, del rispetto, sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità, di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di contrasto al covid 19.

Il beneficiario, in ottemperanza alle norme di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro disposte da Dlgs. 81/08 ed alle norme di prevenzione incendi del DM 10/03/98 e s.m.i. adotta le necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative al fine di non compiere azioni pericolose per la propria ed altrui sicurezza.

Il beneficiario, inoltre, in caso di accertate difformità tali da costituire fonti di pericolo, è tenuto a disporre la sospensione parziale o totale delle attività ed a proporre gli adeguamenti. E' compito dell'assegnatario provvedere all'installazione dei presidi antincendio necessari allo svolgimento della specifica attività ed alla loro revisione semestrale mediante la tenuta di apposito registro di verifica e controllo.

Il beneficiario si impegna a non installare all'interno dei locali oggetto del presente contratto slot machine e altre apparecchiature per il gioco d'azzardo e per il gioco d'azzardo online.

Il beneficiario si impegna altresì a non svolgere attività commerciali all'interno dei locali oggetto del presente contratto.

Il beneficiario si impegna infine a rispettare e far rispettare nei propri locali le vigenti disposizioni di legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le norme relative al divieto di esercitare giochi di azzardo e le norme relative al decoro e alla condotta delle persone anche in tema di rumori molesti.

Il beneficiario si impegna a non effettuare sublocazioni ad altri soggetti del locale ad uso associativo assegnato dal Municipio.

E' fatto divieto di somministrazione alimenti e bevande comprese quelle alcoliche.

Il beneficiario si impegna per l'adeguamento normativo degli impianti.

Al beneficiario è fatto divieto di uso di bombole a gas, GPL, Metano, Liquidi combustibili e deposito di materiale infiammabile ai sensi della normativa di prevenzione incendi.

Evitare danneggiamenti alla struttura della "Casa di Quartiere del Lagaccio".

Comunicare preventivamente al Municipio Centro Est eventuali variazioni o modifiche dei contenuti delle azioni ritenute necessarie ai fini del perseguimento degli obiettivi delle azioni stesse.

Comunicare al Municipio Centro Est, con un preavviso di almeno 6 mesi, l'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente alla gestione della Casa di Quartiere del Lagaccio, come da progetto consegnato.

Rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario all'ammissibilità sostanziale.

Trasmettere al Municipio Centro Est, nei primi due anni di gestione, una relazione e una rendicontazione semestrale delle attività condotte nell'ambito del progetto.

Applicare, per quanto di sua competenza, il Protocollo di Intesa della regolamentazione del transito di mezzi militari nel cortile "Piazza Italia" dell'ex Caserma, nel caso di richiesta della Marina Militare, di cui si allega il testo approvato con D.D 2015 – 133 . 4.0.-3, quale parte integrante e sostanziale del presente Bando.

Nel caso di utilizzo dell'area pubblica denominata "Piazza Italia" per eventi, attività, spettacoli o altre iniziative dovrà essere rispettoso di quanto previsto dalla autorizzazione preventiva – nota rilasciata dal Segretario Generale per la Liguria n. 4514 del 16/07/2015 e la nota n. 613 del 27/01/2015 rilasciata dalla competente Direzione Regionale del Ministero dei Beni Culturali e Paesaggistici – e non sarà ad uso esclusivo dei soggetti vincitori del Bando. Resta fermo che per ogni intervento, ivi compresa la manutenzione e la messa in sicurezza, che modifichi l'assetto degli spazi e dei manufatti dovrà essere comunque richiesta apposita autorizzazione alla Direzione sopraindicata tramite il Municipio Centro Est.

Il Soggetto gestore della Rete dovrà garantire l'apertura dell'area pubblica denominata "Piazza Italia" nel fasce orarie indicate di cui all' Articolo 4 del Bando medesimo.

Nel caso in cui il Soggetto gestore della Rete intenda organizzare manifestazioni sul piazzale interno denominato "Piazza Italia", oppure a carattere anche commerciale, di natura occasionale, dovrà garantire l'adempimento delle "Misure di sicurezza in occasione di manifestazioni" contenute nella Circolare del Ministero degli Interni – Prefettura Genova – Gabinetto, n. prot.0034965 del 14/06/2017 per gli aspetti di *safety e security* scaricabile al link <http://www.comune.genova.it/content/modelli-valutazione-sicurezza-safety>;

Sospendere le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) e ARANCIONE diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria. Le comunicazioni di stato di allertamento sono diffuse sul sito:

www.allertaliguria.gov.it.

Articolo 15
Commissione tecnica

I progetti saranno giudicati da un'apposita Commissione, nominata con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione giudicatrice applicherà, nella propria valutazione dei progetti, i criteri di cui all' Articolo 13 del presente Bando.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ai sensi dell'art.5 della Legge 241/90: dott.sa Noemi Ridolfi.



MUNICIPIO I – CENTRO EST

MODELLO PRESENTAZIONE DEL PROGETTO da parte del
Soggetto gestore della Rete

(ALL. A)

Municipio I Genova Centro Est

Bando di riferimento: **INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLA “CASA DI QUARTIERE DEL LAGACCIO” VIA DEL LAGACCIO, CIV. 41 – SITUATO ALL’INTERNO DELLA EX CASERMA GAVOGLIO**

DENOMINAZIONE RETE:

SOGGETTO GESTORE DELLA RETE:

.....

INDIRIZZO:

TEL..... E-

MAIL.....

La composizione della rete e il numero di Soggetti partecipanti alla rete

.....
.....
.....
.....
.....

Radicamento sul territorio municipale dei Soggetti partecipanti alla rete

.....
.....
.....
.....
.....

Qualità del progetto, tipologia delle attività proposte, capacità di risposta alle diverse necessità della popolazione del quartiere e fasce di età dei fruitori

.....
.....
.....
.....
.....

Capacità e modalità organizzative strutturate attraverso la pianificazione delle attività

.....
.....
.....
.....
.....

Sostenibilità tecnica ed economica delle attività, anche attraverso l'individuazione di quote sociali, di risorse esterne e di iniziative di autofinanziamento

.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA SOGGETTO GESTORE DELLA RETE

.....

MODELLO DESCRIZIONE ATTIVITA'
DEI SINGOLI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA RETE

(ALL. B)

Municipio I Genova Centro Est

Bando di riferimento: **INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLA "CASA DI QUARTIERE DEL LAGACCIO" VIA DEL LAGACCIO, CIV. 41 – SITUATO ALL'INTERNO DELLA EX CASERMA GAVOGLIO**

-

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE:

.....

INDIRIZZO:

TEL.....

E-MAIL.....

DESCRIZIONE OBIETTIVI DELLE ATTIVITA'

.....
.....
.....
.....
.....

DESTINATARI DELL' ATTIVITA'

.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA SOGGETTO
PARTECIPANTE ALLA RETE

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività: BANDO PER INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLA “CASA DI QUARTIERE DEL LAGACCIO” IN VIA DEL LAGACCIO, CIV. 41 - SITUATO ALL’INTERNO DELLA EX CASERMA GAVOGLIO.

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l’istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant’altro richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall’utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza all’Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



MUNICIPIO I
GENOVA CENTRO EST
PALAZZO GALLIERA piano seminterrato (-1)
VIA GARIBALDI 9- 16124 GENOVA

B A N D O

**INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLA
“ CASA DI QUARTIERE DEL LAGACCIO”
IN VIA DEL LAGACCIO N. 41, SITUATO
ALL'INTERNO DELLA
EX CASERMA GAVOGLIO**

**presentazione domanda e documentazione a:
Comune di Genova Archivio Generale
e Protocollo**

**Piazza Dante 10
16121 Genova**

**Indicando sulla busta
“Bando Casa di Quartiere del Lagaccio “
Municipio I Genova Centro Est**

**entro le ore 12:00 del giorno
LUNEDI' 06 LUGLIO 2020**

**La stessa è reperibile nella sezione
"bandi e gare" del sito municipale:**

<http://www.comune.genova.it/content/bandi-municipio-it>

INFO: municipio1@comune.genova.it

Direttore Municipio I Genova Centro Est

Marco Pasini

Presidente Municipio I Genova Centro Est

Andrea Carratu'